



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Dongo



CICLOESCURSIONISMO
MTB

COSTIERA DEL BREGAGNO

ESCURSIONE

DATA	Domenica 26 Aprile 2015
DENOMINAZIONE	La Via Regina e le antiche mulattiere alle pendici del Bregagno fino al "Rogolone" nel comune di Grandola ed Uniti.
IMPEGNO FISICO	Lunghezza: 40km Dislivello: 800m Quota max: 500m
DIFFICOLTÀ TECNICA	TC
ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE	Daniele 339 3258811 - Flavio 347 2959726
RITROVO	h 8:15 Dongo – Piazza Matteri
INIZIO ESCURSIONE	h 8:30 Dongo – Piazza Matteri
DURATA	5h
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO	<p>Da Dongo ci dirigiamo verso Menaggio su mulattiere e vie secondarie, evitando quasi sempre di intersecare la strada provinciale. Quindi seguiremo l'antica Regina fino a Cremia, la strada dei crotti da Cremia a Rezzonico e delle piccole vie di comunicazione interne che portano ad Acquaseria. Sulla ciclabile all'altezza di villa Gaeta ci arriviamo seguendo un sentiero che sale a circa 300m di quota. A Nobiallo, nei pressi del campanile pendente, imbocchiamo il sentiero della Ghidolda e saliamo a Lovenò. Poco lontano troviamo il pascolo di Piamuro, dove ha inizio il percorso 4 del parco Val Senagra che abbandoniamo una volta giunti al ponte Nogaro presso il Mulino della Valle. Una breve ma impegnativa mulattiera ci conduce a Codogna. Qui ci addentriamo nel bosco per raggiungere la radura che ospita il "Rogolone", un grosso rovere plurisecolare, riconosciuto come monumento naturale (25m in altezza e 8m di circonferenza).</p> <p>Dopo una doverosa pausa all'ombra del gigante facciamo ritorno seguendo solo in parte il percorso dell'andata. A S.Maria Rezzonico deviamo sulla strada per le frazioni alte fino a Gallio da dove si dirama un sentiero per Cremia. Da località Motto arriviamo a Pianello lungo un tratto dell'antica Via Regina e da qui in breve saremo a Dongo.</p>



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Dongo



NOTE TECNICHE	<p>Il percorso non necessita di particolari capacità tecniche tranne qualche punto in cui chi non si sentirà di rimanere in sella potrà tranquillamente proseguire bici a mano senza troppa fatica e per poco tempo. Due sono le salite impegnative per la considerevole pendenza: la Ghidolda a Nobiallo (meno di 1 km) e la mulattiera dal ponte Nogaro a Codogna in Val Senagra (300 m circa). Tutto il resto sarà un saliscendi con disseminati strappetti poco preoccupanti e salite dolci.</p> <p>E' indispensabile disporre di una camera d'aria per ovviare ad un'accidentale foratura. Necessaria anche una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.</p> <p>Obbligatorio l'uso del casco, che va indossato e allacciato per tutta la durata dell'escursione. Ricordarsi acqua e alimenti energetici.</p>
ISCRIZIONE	<p>Costi: Soci CAI gratuita – Non soci € 5,58 (quota per assicurazione giornaliera obbligatoria da attivarsi in sede entro il venerdì antecedente l'escursione).</p> <p>La sede CAI di Dongo in Via G.E. Falk 11 è aperta ogni venerdì dalle h20:45 alle h22:00.</p>

NOTE DI INTERESSE STORICO, AMBIENTALE E NATURALISTICO

L'itinerario segue antiche mulattiere di collegamento tra le frazioni di Acquaseria e Rezzonico, situate sulle pendici meridionali del Monte Bregagno. Addentrandosi nei vecchi agglomerati, sembra di tornare un po' indietro nel tempo. Fontane, cappelle, chiesette, ponticelli, scorci paesaggistici suggestivi sono gli ingredienti di questa bellissima escursione.

Il "Rogolone" ripone il suo fascino nell'imponenza e nei suoi anni di età. E' stato inserito tra i 150 alberi italiani di grande valore storico e monumentale censiti dal Corpo forestale dello Stato. Da una analisi avvenuta alcuni anni fa, risulta essere nato nel 1730.

